

SNAI S.P.A.

***DOCUMENTO INFORMATIVO REDATTO AI SENSI DELL'ART. 84 bis
DEL REGOLAMENTO N. 11971 APPROVATO DALLA CONSOB CON
DELIBERA DEL 14 MAGGIO 1999***

PREMESSA

Il presente documento (il “**Documento Informativo**”) è redatto ai sensi dell’articolo 114-bis del Testo Unico della Finanza (il “**TUF**”) e dell’articolo 84-*bis* del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato (il “**Regolamento Emittenti**”), nonché in coerenza con le indicazioni contenute nello Schema 7 dell’Allegato 3A al Regolamento Emittenti stesso.

Il Documento Informativo ha per oggetto il piano di incentivazione (il “**Piano**”) destinato al Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato di Snai S.p.A. (“**Snai**” o la “**Società**”) ed è stato predisposto in vista dell’Assemblea degli Azionisti di Snai convocata in sede ordinaria in unica convocazione per il giorno 29 aprile 2014 per deliberare, *inter alia*, in merito al Piano.

Il Piano è da considerarsi “di particolare rilevanza” ai sensi dell’articolo 114-bis, terzo comma, del TUF e dell’articolo 84-bis, secondo comma, del Regolamento Emittenti, in quanto rivolto al Presidente e Amministratore Delegato di Snai.

Le informazioni previste dallo Schema n. 7 dell’Allegato 3A al Regolamento Emittenti che non sono contenute nel presente Documento Informativo saranno fornite secondo le modalità di cui all’art. 84-bis, quinto comma, lett. a), del Regolamento Emittenti.

Il presente Documento Informativo è messo a disposizione del pubblico presso la sede legale di Snai, in Porcari (Lucca), Via Luigi Boccherini, 39 nonché sul sito internet della Società, all’indirizzo www.snai.it, ed è altresì trasmesso a Borsa Italiana S.p.A. secondo quanto previsto dalla vigente normativa regolamentare.

1. I SOGGETTI DESTINATARI DEL PIANO

1.1 Indicazione nominativa del destinatario del Piano

Il Piano è destinato al Presidente del Consiglio di Amministrazione nonché Amministratore Delegato di Snai, dott. Giorgio Sandi.

1.2 Le categorie di dipendenti o di collaboratori dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllanti o controllate di tale emittente

Il Piano non è destinato a dipendenti o collaboratori di Snai e delle società controllanti o controllate dalla stessa.

1.3 Indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano del piano appartenenti ai seguenti gruppi: direttore generale, alti dirigenti con responsabilità strategiche e persone fisiche controllanti l'emittente che siano dipendenti

Il presente articolo non risulta applicabile in quanto unico destinatario del Piano è il soggetto indicato al precedente paragrafo 1.1.

1.4 Descrizione e indicazione numerica, separate per categorie.

Il presente articolo non risulta applicabile in quanto unico destinatario del Piano è il soggetto indicato al precedente paragrafo 1.1.

2. RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO

2.1 Obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione dei piani.

L'attribuzione del Piano a favore del Presidente del Consiglio di Amministrazione nonché Amministratore Delegato è stata valutata dalla Società in considerazione del ruolo fondamentale da esso rivestito nella valorizzazione dell'attività sociale. La logica del Piano è premiare il destinatario nel caso in cui ci sia un'effettiva forte valorizzazione delle azioni e un'occasione per tutti gli azionisti della Società di liquidare il proprio investimento. L'aspetto premiale è, infatti, collegato esclusivamente alla valorizzazione dell'azione Snai a importi superiori a Euro 4,1 e all'intervenuto cambio di controllo. Ciò darebbe la possibilità a tutti gli azionisti di valorizzare il proprio investimento a valori sostanzialmente superiori alla media del prezzo di mercato delle azioni Snai negli ultimi 3 anni.

2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di performance considerati ai fini dell'attribuzione dei piani basati su strumenti finanziari.

Il Piano sarà remunerativo per l'amministratore delegato al verificarsi di talune condizioni che comportano il cambio di controllo della Società entro il 31 dicembre 2021 e solo ed in quanto ci sarà un apprezzamento delle azioni Snai, in considerazione del fatto che il Piano è basato sulla valorizzazione delle azioni Snai alla data in cui si dovesse verificare la condizione.

Il Piano è stato strutturato per premiare l'amministratore delegato nel caso in cui ci sia un'effettiva forte valorizzazione delle azioni e un'occasione per tutti gli azionisti della Società di liquidare il proprio

investimento, in quanto lo stesso sarà remunerativo esclusivamente nel caso in cui il valore dell'azione Snai sia superiore a Euro 4,1 e al verificarsi di taluni eventi legati a un cambio di controllo che comporti la possibilità per tutti gli azionisti di valorizzare il proprio investimento.

2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione.

Il Piano prevede alternativamente l'attribuzione di un bonus straordinario, *una tantum*, da corrispondersi in denaro (il "**Bonus in Denaro**") ovvero in azioni (il "**Bonus in Azioni**" e il Bonus in Denaro, congiuntamente il "**Bonus Straordinario**") al verificarsi talune condizioni che comportano il cambio di controllo.

Per "*cambio di controllo*", si intende l'acquisizione, diretta o indiretta, da parte di una persona fisica o giuridica (diversa dall'azionista che, alla data del presente lettera, risulti possedere il maggior numero di azioni della Società) che, individualmente o unitamente ad altri soggetti agenti di concerto con esso ai sensi dell'articolo 109 TUF, diventi l'azionista che possiede, direttamente o indirettamente, il maggior numero di azioni della Società.

- (i) Con riferimento al Bonus in Denaro, è previsto che detto bonus venga corrisposto dalla Società nel caso di promozione da parte di un soggetto diverso dall'attuale azionista di controllo di Snai, entro la data del 31 dicembre 2021, di un'offerta pubblica di acquisto, sia essa volontaria o obbligatoria, sulle azioni della Società ("**OPA**") per effetto della quale ovvero ad esito della quale si verifichi ovvero si sia verificato (a seconda dei casi) un cambio di controllo.
- (ii) Con riferimento al Bonus in Azioni, è previsto che detto bonus venga corrisposto dalla Società caso in cui, entro la data del 31 dicembre 2021,
- la Società effettui una fusione (la "**Fusione**") ad esito della quale si verifichi un cambio di controllo;
 - la Società effettui un aumento di capitale ad esito del quale si verifichi un cambio di controllo ("**Aumento**");
 - un soggetto diverso dall'attuale azionista di controllo di Snai, promuova un'offerta pubblica di scambio sulle azioni della Società ("**OPS**") per effetto della quale ovvero ad esito della quale si verifichi un cambio di controllo.

Il Bonus in Azioni, ove attribuito, consisterà in caso di Fusione in un numero di azioni della società risultante dalla Fusione e in caso di Aumento ovvero di OPS in un numero di azioni della Società.

Al verificarsi delle Condizioni, il Bonus Straordinario sarà attribuito esclusivamente nel caso in cui il prezzo dell'azione Snai sia pari o superiore a Euro 4,1. In tale caso l'ammontare del Bonus in Denaro ovvero del Bonus in Azioni sarà determinato sulla base della seguente tabella:

Prezzo delle Azioni SNAI	Ammontare Bonus
▪ Inferiore a €4,1 / azione	▪ 0
▪ Da €4,1 / azione (incluso) e fino a €5,65 /azione	▪ 2% della Capitalizzazione SNAI
▪ Da €5,65 / azione(incluso) e fino a €6,40/azione	▪ 2,33% della Capitalizzazione SNAI
▪ Da €6,40 / azione (incluso) e fino a	▪ 2,67% della Capitalizzazione SNAI

€7,20/azione	
▪ Per un prezzo uguale o superiore a €7,20 /azione	▪ 3,0% della Capitalizzazione SNAI

Per “*Prezzo delle Azioni SNAI*”, si intende

- (i) in caso di OPA, il corrispettivo dell’offerta pubblica di acquisto per azione;
- (ii) in caso di Fusione, il valore attribuito alle azioni Snai in sede di concambio;
- (iii) in caso di Aumento, il prezzo ufficiale di borsa delle azioni della Società immediatamente prima dell’inizio dell’Aumento;
- (iv) in caso di OPS, il valore attribuito alle azioni Snai in sede di OPS.

Per “*Capitalizzazione SNAI*”, si intende il Prezzo delle Azioni SNAI moltiplicato per il numero di azioni emesse dalla Società.

2.4 Ragioni alla base dell’eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi da Snai, quali strumenti finanziari emessi da controllate o, controllanti o società terze rispetto al gruppo di appartenenza; nel caso in cui i predetti strumenti non sono negoziati nei mercati regolamentati informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore a loro attribuibile.

Non applicabile.

2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione dei piani.

Non vi sono implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione del Piano.

2.6 Eventuale sostegno del piano da parte del Fondo speciale per l’incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all’articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

Il Piano non riceve alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l’incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all’art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ASSEGNAZIONE DEGLI STRUMENTI

3.1 Ambito dei poteri e funzioni delegati dall’assemblea al consiglio di amministrazione al fine dell’attuazione del piano.

In data 27 marzo 2014, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, su proposta del Comitato per la Remunerazione del 9 maggio 2013 e del 20 marzo 2014 e sentito il parere favorevole del collegio sindacale ai sensi dell’art. 2389 c.c., di sottoporre l’adozione del Piano all’Assemblea del 29 aprile 2014.

L’Assemblea, è chiamata a deliberare il conferimento del mandato all’organo amministrativo per l’attuazione e la gestione di quanto disposto all’interno del Piano.

3.2 Indicazione dei soggetti incaricati per l'amministrazione del piano e loro funzione e competenza.

L'amministrazione del Piano é affidata al consiglio di amministrazione di Snai.

3.3 Eventuali procedure esistenti per la revisione dei piani anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base.

Alla data odierna, non sono previste procedure per la revisione del Piano.

3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali sono basati i piani (ad esempio: assegnazione gratuita di azioni, aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione, acquisto e vendita di azioni proprie).

Le azioni a servizio del Bonus in Azioni sono nel caso di Fusione le azioni della società risultante dalla Fusione ovvero nel caso di Aumento ovvero di OPS, le azioni della Società, con riferimento alle quali la Società farà in modo di assumere le delibere che dovessero rendersi eventualmente necessarie, fermo restando che la Società potrà, a suo insindacabile giudizio, pagare in denaro il Bonus in Azioni.

3.5 Ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche dei citati piani; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati.

Il processo di definizione del Piano si è svolto in forma collegiale, senza l'apporto determinante di singoli amministratori. Le deliberazioni dell'organo amministrativo sono state assunte, all'unanimità, su proposta e con il parere favorevole del comitato per la remunerazione, con l'astensione dal voto da parte dell'amministratore delegato.

3.6 Data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione dei piani all'assemblea e dell'eventuale proposta dell'eventuale comitato per la remunerazione.

Il Consiglio di Amministrazione di Snai, nella riunione del 27 marzo 2014, ha approvato - su proposta del Comitato per la Remunerazione (riunitosi in data 9 maggio 2013 e 20 marzo 2014) e con il parere favorevole del Collegio Sindacale - il Piano e la proposta di sottoporre lo stesso all'approvazione dell'assemblea di Snai convocata per il 29 aprile 2014 in unica convocazione.

3.7 Data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per la remunerazione.

Si veda il precedente paragrafo 3.6.

3.8 Prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui sono basati i piani, se negoziati nei mercati regolamentati.

Alla data della deliberazione del consiglio di amministrazione tenutasi il 27 marzo 2014, il prezzo ufficiale rilevato in Borsa era pari ad Euro 1,7900 per azione, alla data della deliberazione del comitato

per la remunerazione, tenutosi il 20 marzo 2014, il prezzo ufficiale rilevato in Borsa era pari ad Euro 1,8250 per azione.

3.9 Nel caso di piani basati su strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati, in quali termini e secondo quali modalità l'emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione dei piani, della possibile coincidenza temporale tra i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione, e ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 114, comma 1

In occasione della deliberazione relativa al Piano è stata data comunicazione al mercato ai sensi e per gli effetti delle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

In fase di esecuzione del Piano verrà data informativa al mercato, ove previsto dalle disposizioni normative e regolamentari tempo per tempo vigenti.

4. CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI

4.1 Descrizione delle forme in cui sono strutturati i piani di compensi basati su strumenti finanziari.

Il Piano prevede alternativamente l'attribuzione di un Bonus Straordinario, *una tantum*, da corrisondersi mediante Bonus in Denaro ovvero Bonus in Azioni al verificarsi talune condizioni che comportano il cambio di controllo come meglio indicato al precedente paragrafo 2.3.

4.2 Indicazione del periodo di effettiva attuazione del piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti.

Si vedano il precedente paragrafo 4.1 e il precedente paragrafo 2.3.

4.3 Termine del piano.

Il Piano termina ove entro la data del 31 dicembre 2021 non si sia verificata alcuna delle Condizioni ovvero all'eventuale cessazione del rapporto tra la Società e l'amministratore delegato per cause diverse da decesso ovvero invalidità permanente oppure revoca senza giusta causa ovvero mancato rinnovo dell'incarico, successivamente all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, per un ulteriore mandato.

4.4 Massimo numero di strumenti finanziari, anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie.

Non applicabile.

4.5 Modalità e clausole di attuazione del piano, specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di performance; descrizione di tali condizioni e risultati.

Si vedano il precedente paragrafo 4.1 e il precedente paragrafo 2.3.

4.6 Indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rivenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi.

Non applicabile.

4.7 Descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione dei piani nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di hedging che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni.

Non applicabile.

4.8 Descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro.

In ipotesi di cessazione del rapporto tra l'amministratore e la Società per decesso ovvero invalidità permanente oppure revoca senza giusta causa, ovvero mancato rinnovo dell'incarico, successivamente all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, per un ulteriore mandato, l'amministratore delegato avrà diritto ad una parte del Bonus in Denaro, oppure del Bonus in Azioni – come sopra calcolati – determinata secondo le percentuali seguenti:

Periodo di riferimento	Bonus in Denaro o Bonus in Azioni
Fino al 25 aprile 2015	15%
Tra il 26 aprile 2015 e il 25 aprile 2016	30%
Tra il 26 aprile 2016 e il 25 aprile 2017	45%
Tra il 26 aprile 2017 e il 25 aprile 2018	66%
Tra il 26 aprile 2018 e il 25 aprile 2019	75%

In ipotesi di cessazione del suddetto rapporto con la Società per cause diverse da quelle sopra indicate (ivi incluse a titolo meramente esemplificativo, revoca per giusta causa, dimissioni e mancata accettazione di rinnovo del mandato), l'amministratore delegato decadrà integralmente dal diritto di ottenere il Bonus Straordinario.

4.9 Indicazione di altre eventuali cause di annullamento dei piani.

Fatto salvo quanto indicato nei precedenti paragrafi, non sono previste cause di annullamento del Piano.

4.10 Motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della società, degli strumenti finanziari oggetto dei piani, disposto ai sensi degli articolo 2357 e ss. del codice civile; beneficiari del riscatto indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto.

Non vi sono previsioni circa il riscatto da parte della Società degli strumenti finanziari oggetto del Piano.

4.11 Eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'art. 2358 del codice civile.

Non applicabile.

4.12 Indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del piano.

I costi ipotizzabili per la realizzazione sono sostanzialmente inclusi nel piano industriale 2014-2016 per la quota parte eventualmente riferibile a quegli esercizi.

4.13 Indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dai piani di compenso.

Ove il Bonus in Azioni venga pagato con azioni della Società, si ricorda che potrà essere corrisposto utilizzando azioni proprie, non essendoci pertanto effetti diluitivi sul capitale della Società.

4.14 Eventuali limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali.

Non sono previsti limiti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali.

4.15 Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile.

Non applicabile in quanto le azioni sono quotate sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

4.16 Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna opzione.

Non applicabile.

4.17 Scadenza delle opzioni.

Non applicabile.

4.18 Modalità (americano/europeo), tempistica (ad es. periodi validi per l'esercizio) e clausole di esercizio (ad esempio clausole di knock-in e knock-out).

Non applicabile.

4.19 Prezzo di esercizio dell'opzione ovvero le modalità e i criteri per la sua determinazione, con particolare riguardo:

a) alla formula per il calcolo del prezzo di esercizio in relazione ad un determinato prezzo di mercato (c.d. fair market value) (ad esempio: prezzo di esercizio pari al 90%, 100% o 110% del prezzo di mercato), e

b) alle modalità di determinazione del prezzo di mercato preso a riferimento per la determinazione del prezzo di esercizio (ad esempio: ultimo prezzo del giorno precedente l'assegnazione, media del giorno, media degli ultimi 30 giorni ecc.).

Non applicabile.

4.20 Nel caso in cui il prezzo di esercizio non è uguale al prezzo di mercato determinato come indicato al punto 4.19.b (fair market value), motivazioni di tale differenza

Non applicabile.

4.21 Criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio tra vari soggetti o varie categorie di soggetti destinatari.

Non applicabile.

4.22 Nel caso in cui gli strumenti finanziari sottostanti le opzioni non sono negoziati nei mercati regolamentati, indicazione del valore attribuibile agli strumenti sottostanti o i criteri per determinare tale valore.

Non applicabile.

4.23 Criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti (aumenti di capitale, dividendi straordinari, raggruppamento e frazionamento delle azioni sottostanti, fusione e scissione, operazioni di conversione in altre categorie di azioni ecc.).

In occasione delle seguenti operazioni, qualora ne ricorrano i presupposti, il Consiglio di Amministrazione della Società provvederà a rettificare l'importo del Bonus in Denaro ovvero del Bonus in Azioni, al fine di mantenere il loro originario valore economico:

- i) operazioni di raggruppamento e frazionamento delle Azioni;
- ii) operazioni di aumento gratuito del capitale sociale della Società;
- iii) operazioni di aumento del capitale sociale della Società a pagamento con emissione di Azioni, di azioni diverse dalle Azioni, di azioni cui siano abbinati warrant, di obbligazioni convertibili e di obbligazioni convertibili con warrant;
- iv) operazioni di fusione e scissione della Società che non determinano il cambio di controllo;
- v) distribuzione di dividendi straordinari alle Azioni con prelievo di riserve della Società;
- vi) assegnazione ai soci di attività in portafoglio della Società;
- vii) operazioni di riduzione del capitale sociale della Società.

Ai fini dell'effettuazione della rettifica in esame il Consiglio di Amministrazione della Società procederà secondo le regole comunemente accettate dalla prassi dei mercati finanziari. Delle suddette rettifiche verrà data comunicazione scritta.

4.24 Tabella

Gli emittenti azioni uniscono al documento informativo l'allegata tabella n. 1 compilando:

- a) in ogni caso la sezione 1 dei quadri 1 e 2 nei campi di specifico interesse;**
- b) la sezione 2 dei quadri 1 e 2, compilando i campi di specifico interesse, sulla base delle caratteristiche già definite dal consiglio di amministrazione.**

Per i componenti del consiglio di amministrazione ovvero del consiglio di gestione, i direttori generali e gli altri dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente quotato possono essere

forniti mediante rinvio a quanto pubblicato ai sensi dell'art. 84-quater i dati della sezione 1, tabella n.1 e le informazioni richieste nel paragrafo 1 di cui:

- al punto 1.1;

- alle lett. a) e b), del punto 1.3;

- alle lett. a) e b), del punto 1.4.

PIANI DI COMPENSI BASATI SU STRUMENTI FINANZIARI
Tabella n. 1 dello schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento n. 11971/1999

Data:

Nome e cognome o categoria (1)	Carica (da indicare solo per i soggetti riportati nominativamente)	QUADRO 1						
		Strumenti finanziari diversi dalle <i>stock option</i> (8)						
		<u>Sezione 1</u>						
		Strumenti relativi ai piani, in corso di validità, approvati sulla base di precedenti delibere assembleari						
		Data della delibera assembleare	Tipologia degli strumenti finanziari (12)	Numero strumenti finanziari	Data assegnazione (10)	Eventuale prezzo di acquisto degli strumenti	Prezzo di mercato all'assegnazione	Periodo di <i>vesting</i> (14)
-	-	-	-	-	-	-	-	-
Note								

Nome e cognome o categoria (1)	Carica (da indicare solo per i soggetti riportati nominativamente)	QUADRO 1						
		Strumenti finanziari diversi dalle <i>stock option</i> (8)						
		<u>Sezione 2</u>						
		Strumenti di nuova assegnazione in base alla decisione: <ul style="list-style-type: none"> - <u>(x) del c.d.a. di proposta per l'assemblea</u> - Dell'organo competente per l'attuazione della delibera dell'assemblea (9)						
		Data della relativa delibera assembleare	Tipologia degli strumenti finanziari (12)	Numero strumenti finanziari assegnati	Data della assegnazione (10)	Eventuale prezzo di acquisto degli strumenti	Prezzo di mercato all'assegnazione	Periodo di <i>vesting</i> (14)
(2)Giorgio Sandi	Presidente e AD	29 aprile 2014	*	ND	CDA-ND	ND	ND	Fino al 31.12.2021
Note * Premio in azioni o in denaro parametrato al valore delle azioni								

Nome e cognome o categoria (1)	Carica (da indicare solo per i soggetti riportati nominativamente)	QUADRO 2							
		<i>Stock Option</i>							
		<u>Sezione 1</u>							
		Opzioni relative ai piani, in corso di validità, approvati sulla base di precedenti delibere assembleari (8)							
		Data della delibera assembleare	Descrizione strumento (12)	Opzioni detenute alla fine dell'esercizio precedente (11)	Opzioni esercitate (13)	Data di assegnazione (10)	Prezzo di esercizio	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti alla data di assegnazione	Periodo del possibile esercizio (dal-al)
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Note									

Nome e cognome o categoria (1)	Carica (da indicare solo per i soggetti riportati nominativamente)	QUADRO 2						
		<i>Stock option</i>						
		<u>Sezione 2</u>						
		Strumenti di nuova assegnazione in base alla decisione: <ul style="list-style-type: none"> - del c.d.a. di proposta per l'assemblea - Dell'organo competente per l'attuazione della delibera dell'assemblea (9)						
		Data delibera assembleare	Descrizione strumento (12)	Numero opzioni	Data di assegnazione (10)	Prezzo di esercizio	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti alla data di assegnazione	Periodo del possibile esercizio (dal-al)
-	-	-	-	-	-	-	-	-
Note								

Note alla tabella

- (1) Deve essere compilata una riga per ogni soggetto individualmente identificato e per ogni categoria considerata; per ciascun soggetto o categoria deve essere riportata una riga diversa per: i) ogni tipologia di strumento o opzione assegnato (ad es. differenti prezzi di esercizio e/o scadenze determinano differenti tipologie di opzioni); ii) ogni piano deliberato da assemblea diversa.
- (2) Indicare il nominativo dei componenti del consiglio di amministrazione o del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllate o controllanti.
- (8) I dati si riferiscono agli strumenti relativi a piani approvati sulla base di:
- i. delibere assembleari precedenti la data in cui l'organo competente approva la proposta per l'assemblea e/o
 - ii. delibere assembleari precedenti la data in cui l'organo competente a decidere da attuazione alla delega ricevuta dall'assemblea; la tabella contiene pertanto:
 - nell'ipotesi i), dati aggiornati alla data della proposta dell'organo competente per l'assemblea (in tale caso la tabella è unita al documento informativo per l'assemblea di approvazione dei piani);
 - nell'ipotesi ii), dati aggiornati alla data della decisione dell'organo competente per l'attuazione dei piani, (in tale caso la tabella è allegata ai comunicati pubblicati a seguito della decisione dell'organo competente per l'attuazione dei piani).
- (9) I dati possono riferirsi:
- a. alla decisione del consiglio di amministrazione precedente l'assemblea, per la tabella unita al documento presentato in assemblea; in tale caso la tabella riporterà soltanto le caratteristiche eventualmente già definite dal consiglio di amministrazione;
 - b. alla decisione dell'organo competente a decidere l'attuazione del piano successivamente all'approvazione da parte dell'assemblea, nel caso di tabella unita al comunicato da pubblicare in occasione di tale ultima decisione inerente all'attuazione.
- In entrambi i casi occorre segnare il corrispondente riquadro nel campo relativo alla presente nota 9. Per i dati non ancora definiti indicare nel corrispondente campo il codice "N.D." (Non disponibile).
- (10) Se la data di assegnazione è diversa dalla data in cui l'eventuale comitato per le remunerazioni ha formulato la proposta con riguardo a tale assegnazione aggiungere nel campo anche la data della proposta del predetto comitato evidenziando la data in cui ha deliberato il cda o altro organo competente con il codice "cda/oc" e la data della proposta del comitato per le remunerazioni con il codice "cpr".
- (11) Numero di opzioni detenute alla fine dell'esercizio, ossia l'anno precedente a quello in cui l'assemblea è chiamata ad approvare la nuova assegnazione.
- (12) Indicare ad esempio, nel quadro 1: i) azioni della società X, ii) strumento parametrato al valore delle azioni Y, e nel quadro 2: iii) opzioni sulle azioni W con liquidazione fisica; iv) opzioni sulle azioni Z con liquidazione per contanti, ecc.
- (13) Numero di opzioni esercitate dall'inizio del piano fino alla fine dell'esercizio precedente a quello in cui l'assemblea è chiamata ad approvare un nuovo piano di *stock option*. Per periodo di *vesting* si intende il periodo intercorrente tra il momento in cui viene assegnato il diritto a partecipare al sistema di incentivazione e quello in cui il diritto matura